

Vuoi ricevere Ugl-News?  
Segnala  
la tua e-mail  
a formquadri@ugl.it

# UGL NEWS

Vuoi ricevere Ugl-News?  
Segnala  
la tua e-mail  
a formquadri@ugl.it

Mercoledì 4 dicembre 2002 a cura dell'Ufficio Stampa dell'Unione Generale del Lavoro Anno III - n° 346  
00187 Roma, via Margutta 19 - tel. 06324821 - fax 063201863 - 063201472  
e-mail: ufficiostampa@ugl.it - ufficiostampa1@ugl.it - ufficiostampa2@ugl.it - redazione@lametasociale.it

## Fiat: No ai giochi di parole sull'intervento statale

Fresilli: «Ora tocca alla casa torinese e al Governo dare un contributo concreto». Le proposte dell'Ugl per uscire, nell'immediato dalla crisi: contratti di solidarietà e Cig a rotazione.

L'ipotesi avanzata da Marzano su un eventuale intervento dello Stato nel capitale Fiat «apre un nuovo scenario per la trattativa, ma il tempo stringe e non va sprecato con semplici dichiarazioni di intenti». Lo ha dichiarato il vice segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini. «Innanzitutto - ha continuato Polverini - nei prossimi appuntamenti sarà necessario verificare le reali

intenzioni del Gruppo in merito alle soluzioni solidali prospettate dai sindacati e alla necessità di puntare seriamente nel settore dell'auto. Se, al contrario, la casa torinese dovesse insistere nella sua inaccettabile intransigenza, lo Stato non potrà assumersi la responsabilità di abbandonare a se stesso e alle banche un segmento strategico del panorama industriale italiano. Domenico Fresilli, segretario nazionale dell'Ugl-Metalmeccanici, ha, a sua volta, «ribadito la contrarietà del nostro sindacato al piano industriale. Alla Fiat abbiamo chiesto di utilizzare i contratti di solidarietà e la Cig a rotazione, e al Governo di impostare strumenti più efficaci».

### TELEX

La segreteria provinciale di Roma dell'Ugl-Pensionati «chiede, al fine di attribuire un potere di acquisto simile a quello in essere all'atto della decorrenza della pensione, che il trattamento pensionistico sia incrementato di un adeguato importo percentuale per ogni anno maturato dalla data di decorrenza della pensione stessa». La richiesta è stata formulata dal responsabile provinciale, Franco Scarinci, ed è volta a facilitare l'adeguamento di tutte le pensioni al costo della vita. «Si rende indispensabile e non più procrastinabile - ha aggiunto Scarinci - l'adozione di un criterio perequativo per i trattamenti pensionistici diretti o di reversibilità principalmente per una questione di giustizia sociale».

### Rischio sicurezza nelle Fs friulane

Allarme sicurezza nel Nord-est. Paolo Staurengo, segretario regionale dell'Ugl Ferrovie del Friuli Venezia Giulia è deciso nella sua denuncia: «In Friuli-Venezia Giulia la carenza del personale di bordo e di macchina della Società Trenitalia ammonta al 25%. Controllori e macchinisti sono così costretti a stare in piedi anche venti ore al giorno, mettendo a grave rischio l'incolumità loro e dei passeggeri».

### Ugl-Statali: «Dal Consiglio dei Ministri di venerdì ci attendiamo molto per i lavoratori»

C'è la disponibilità dell'Ugl-Statali ad attendere l'esito del Consiglio dei Ministri di venerdì. È quanto è emerso dall'incontro che il segretario nazionale dell'Ugl-Statali, Giulio Del Bon, ha avuto con il Ministro della Funzione Pubblica. «È chiaro - ha però aggiunto Del Bon - che, nel prossi-

mo incontro, valuteremo le risposte che, se saranno negative, comporteranno la richiesta dell'intervento di Palazzo Chigi firmatario dell'accordo di febbraio 2002. È necessario, infatti, che si trovi in tempi brevi l'intesa per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro degli Statali scaduto da quasi un anno».

### IL PUNTO

## Pensioni: Sul destino del Tfr sentire le Parti

Il Tfr «non è materia su cui il governo possa decidere da solo, né è solo strumento di astrattismi da parte dei Nobel». E' il commento di Corrado Mannucci, segretario nazionale Ugl-pensionati, dopo le dichiarazioni del premio Nobel Franco Modigliani, che ha riproposto la sua "ricetta" per affrontare il nodo pensioni. «Quando si parla di questa materia - prosegue il sindacalista - si dovrebbe ricordare che coloro che usufruiscono della pensione non approfittano degli altri, ma godono del meritato trattamento di quiescenza per aver lavorato tutta una vita. Queste esperienze di lavoro in fabbrica gioverebbero sicuramente a coloro che non hanno idea di quanti sacrifici vada a formare, nel tempo, la pensione di anzianità».